

REGIONE TOSCANA
Guida alla compilazione dei formulari
relativi al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome
e alla programmazione dell'offerta formativa

A.s. 2022-2023

GLOSSARIO generale

Classe: insieme di iscritti.

Classe articolata: è una classe unica ma al cui interno sono presenti due o più indirizzi.

Corso completo: corso di studi in cui sono attivate tutte le classi (1-5 per la primaria, 1-3 per la secondaria di primo grado, 1-5 per la secondaria di secondo grado)

Corsi ad esaurimento: corsi di cui non si prevede più l'attivazione e si concludono i corsi iniziati negli anni precedenti con il normale scorrimento delle classi.

Istituzione scolastica: nata a seguito del dimensionamento scolastico, è una entità amministrativa retta da un dirigente scolastico, anche in reggenza, che gode di personalità giuridica ed autonomia sia didattica che organizzativa. Può avere più punti di erogazione del servizio (punti cioè dove viene erogato il servizio scolastico come ad esempio scuole dell'infanzia, plessi di scuola primaria, ecc..).

Istituto di Istruzione Superiore Statale (IISS): è il risultato dell'unificazione di due istituzioni scolastiche aventi tipologia di corsi diversa (un professionale + un tecnico, un liceo + un tecnico, ecc...);

Punto di erogazione: luogo dove viene erogato il servizio scolastico (corrisponde a tutte le sedi e scuole elencate nei bollettini ufficiali del Miur); corrisponde ai plessi, alle sezioni staccate (per la secondaria di I grado), sezioni staccate e sezioni annesse o aggregate (per la secondaria di II grado).

Pluriclasse: classe con bambini di diverse fasce di età.

Sedi associate (CPIA): punti di erogazione per percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Sedi operative (CPIA): punti di erogazione per percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Sezioni associate (ex sezioni staccate):

Sono da considerarsi sezioni associate tutte quelle site in comune diverso da quello della sede principale, nonché quelle associate, anche nell'ambito dello stesso comune, ad istituti di ordine e tipo diverso per effetto del dimensionamento. Le suddette sezioni associate, sia site nello stesso comune dell'istituto principale che in comune diverso, sono caratterizzate come istituti autonomi sul bollettino ufficiale delle scuole.

Succursale: sono da considerare come parte integrante dell'istituto da cui dipendono e non risultano negli elenchi delle scuole (non sono scuole autonome, non hanno un diverso codice meccanografico)

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento: ci si riferisce alla rete scolastica (ovvero alla presenza di istituzioni scolastiche e dei relativi plessi che le compongono) e alla loro distribuzione sul territorio.

In sede di programmazione le istituzioni scolastiche e/o i singoli plessi che le compongono possono essere oggetto di variazioni.

Può riguardare tutte le istituzioni scolastiche ed i plessi del I ciclo (scuole materne, primarie e secondarie di I grado), del II ciclo (scuole secondarie di secondo grado) e dei CPIA (centri provinciali Istruzione per Adulti).

Le richieste riguardanti le sedi **carcerarie e ospedaliere** non sono oggetto in quanto non di competenza.

Tipologie di richiesta:

I ciclo e II ciclo

- Nuova istituzione
- Nuova istituzione da scorporo
- Nuova istituzione da acquisizione autonomia
- Soppressione
- Aggregazione
- Trasformazione per statalizzazione
- Altro

1) Nuova Istituzione = creazione di una istituzione scolastica o di un punto di erogazione del servizio scolastico a cui verrà assegnato un nuovo codice meccanografico da parte del MIUR; nel caso della nuova istituzione scolastica è necessario indicare i plessi interessati che confluiranno nella nuova istituzione.

Si considera Istituzione (e quindi creazione di una nuova entità scolastica) anche l'operazione di unificazione che porta alla nascita di Istituti Comprensivi (per il primo ciclo) e a Istituti di Istruzione Superiore di 2 grado (per il secondo ciclo).

Le richieste di una nuova istituzione possono riguardare anche quelle derivanti da uno scorporo (separazione di un plesso da una istituzione scolastica con conseguente creazione di una nuova istituzione scolastica), da un'acquisizione di autonomia (es una "succursale" intesa come un plesso ubicato in un edificio diverso dal suo punto di erogazione di riferimento non codificato dal Miur

attraverso il codice meccanografico); da una fusione (una o più istituzioni scolastiche si uniscono creando una nuova istituzione scolastica e quindi un nuovo codice) ecc.

L'istituzione di una sezione associata (nel caso di scuole secondarie di I o II grado) è permessa solo nel caso in cui l'istituto principale sia ubicato in un comune diverso da quello della sezione associata da istituire o non siano presenti altre sezioni associate su quel comune.

2) Soppressione = disattivazione di istituzioni scolastiche e/o punti di erogazione del servizio.

3) Aggregazione = uno o più plessi entrano a far parte di una istituzione scolastica già esistente; è necessario individuare i plessi interessati dall'aggregazione nonché l'istituzione finale che andrà a beneficiare del passaggio. Le richieste di un'aggregazione possono riguardare anche quelle derivanti da una scorporo.

4) Trasformazione per statalizzazione – richiesta di cambio di gestione (da scuola paritaria pubblica a scuola statale). Solo nel caso di statalizzazioni parziali l'operazione va indicata anche nell'offerta formativa come variazione di classi conseguente. Se statalizzazione totale invece **non serve** ripetere la richiesta nell'offerta formativa.

5) Altro (specificare)

In questa casistica sono considerate altre tipologie di richieste non contemplate nelle categorie sopra elencate come ad esempio lo spostamento temporaneo di sedi per lavori di ristrutturazione, ecc.

Quando siamo in presenza di una operazione complessa che prevede più passaggi e quindi più azioni collegate, la linea da seguire per l'inserimento delle proposte (evitando di perdere di vista la finalità ultima) è quello di inserire solo l'azione finale e in questa descrivere dettagliatamente il processo seguito.

Nelle note dovrà essere chiaramente esplicitato se tutte le operazioni previste e necessarie determinino un aumento del personale docente (non riguarda il personale ATA).

A titolo esemplificativo se la proposta riguarda l'attivazione di una nuova Istituzione Scolastica e per arrivare a tale richiesta sono necessari più passaggi, ovvero operazioni multiple, andando ad effettuare spostamenti di plessi da più istituzioni o più aggregazioni, o scorpori è IMPORTANTE indicare nell'applicativo solo l'AZIONE FINALE ovvero quella di creazione di una nuova Istituzione Scolastica e

nella descrizione andare a descrivere tutti i passaggi che ci sono voluti per inserire tale richiesta.

Quindi una sola richiesta molto dettagliata e non 2 o più richieste collegate.

Indicazioni per la compilazione (vedi più in dettaglio il Manuale operativo)

Per ogni intervento oggetto del dimensionamento è obbligatorio indicare:

- *codice meccanografico e denominazione dell'istituzione scolastica;*
- *codice meccanografico e denominazione del/dei plesso/i interessati*
- *Tipologia di richiesta*
- *Motivazione dettagliata della richiesta*
- *Priorità univoca*

❖ **NUOVI POLI DELL'INFANZIA (D.L. n°65/2017 – art.3)**

Tipologia di richiesta

- [Nuovo Polo dell'Infanzia](#)
- [Soppressione Polo dell'Infanzia](#)

Il D.L n.65/2017 attua l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge del 13 luglio 2015, n.107 dove all'art. 3 – Poli dell'Infanzia – vengono definite le modalità operative e organizzative.

Le tipologie di richieste consistono nell'inserimento da parte delle Zone educative del Comune dove si vorrà istituire il nuovo Polo dell'Infanzia. Infine dovrà essere selezionata una scuola dell'infanzia statale proposta dal menu a tendina ricavata dagli organici ministeriali dell'anno scolastico in corso, l'indicazione della priorità ed infine una descrizione esaustiva obbligatoria di come si intende sviluppare il percorso.

Tali richieste verranno archiviate all'interno della piattaforma in una lista autonoma con un ordine di priorità anch'esso univoco, rispetto alle restanti richieste del dimensionamento del primo ciclo.

LA RICHIESTA DI UN NUOVO POLO DELL'INFANZIA ALL'INTERNO DELLA RETE SCOLASTICA E' ACCETTATA DAL SISTEMA SOLO SE COINVOLGE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE NEL COMUNE SELEZIONATO.

GLI ATTUALI CENTRI SPERIMENTALI 0-6 COMPOSTI DA UNA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SONO DA CONSIDERARSI COME POLI DELL'INFANZIA.

❖ **DIMENSIONAMENTO CPIA**

Nel dimensionamento CPIA, sono da inserire in questa sezione solo eventuali modifiche rispetto alle sedi principali e associate in essere.

Tipologia di richiesta

- Nuova istituzione di punto di erogazione
- Soppressione
- Fusione
- Aggregazione
- Trasferimento
- Altro (specificare)

In caso di trasferimento di un punto di erogazione del servizio, da un istituto a un altro, è necessario specificare il codice meccanografico e la denominazione dell'istituzione scolastica che sarà sede del punto di erogazione del servizio trasferito, esattamente come avviene per le richieste di istituzione di nuovi punti di erogazione del servizio.

OFFERTA FORMATIVA

Offerta formativa: ci si riferisce all'offerta didattica in termini di numero di sezioni/classi, tempo scuola, indirizzi, etc.

Può riguardare il I ciclo (scuole materne, primarie e secondarie di I grado), il II ciclo (scuole secondarie di secondo grado), i CPIA e IEFP.

Non è possibile inserire richieste riguardante le sedi carcerarie o ospedaliere in quanto non di competenza.

E' obbligatorio inserire nella descrizione di ogni singola proposta il numero di variazioni in aumento o diminuzione che comporta la richiesta stessa. Ad esempio: se la richiesta riguarda una nuova classe per aumento delle iscrizioni, nel campo descrizione dovrà essere indicato espressamente il numero di classi in più che si intende richiedere.

Lo scorrimento naturale delle classi non è oggetto di richiesta di offerta formativa (il passaggio dalla seconda alla terza classe per scorrimento naturale non è oggetto di richiesta; fa eccezione il caso in cui il passaggio comporta una variazione del numero di classi rispetto all'anno precedente (ad esempio dall'avere 4 classi seconde si passa ad avere solo 3 classi terze e conseguentemente cambia il numero complessivo di classi attivate nell'anno) e conseguentemente una variazione in aumento o in diminuzione dell'organico docente.

Operazioni possibili per i diversi gradi di istruzione:

❖ **I ciclo – infanzia:**

Le richieste prima di essere inserite dovranno avere la specifica se si riferiscono a sezioni attivate con al tempo scuola con ORARIO NORMALE o con ORARIO RIDOTTO; nell'inserimento della proposta scegliere la modalità oraria esistente (con gli appositi tab) della quale si richiede la modifica.

IMPORTANTE:

Inoltre la richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria e da una priorità numerica univoca

Tipologia di richiesta

- Sezione aggiuntiva per incremento demografico (nascite-immigrazione)
- Sezione aggiuntiva per incremento iscrizioni

- Sezione aggiuntiva per scissione pluri-sezione
- Sezione aggiuntiva per trasformazione sezione comunale paritaria in sezione statale
- *Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie*
- Diminuzione di sezione per decremento demografico (nascite – immigrazione)
- Diminuzione di sezione per decremento iscrizioni
- Altro (specificare)

Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie

Ampliamento dell'orario da antimeridiano (ridotto) a antimeridiano e pomeridiano (normale) (es. trasformazione di una mezza sezione, in una sezione intera; passaggio da 25 a 40 ore) o viceversa la riduzione dell'orario da antimeridiano e pomeridiano (normale) a antimeridiano (ridotto); **nell'inserimento della proposta partire selezionando lo stato esistente (con gli appositi tab) per il quale si richiede la trasformazione.**

La trasformazione del tempo scuola quindi può essere:

- **Trasformazione del tempo scuola (da Normale a Ridotto) - Su richiesta delle famiglie** (se è stato selezionato il tab “Sezioni orario normale”)
- **Trasformazione del tempo scuola (da Ridotto a Normale) - Su richiesta delle famiglie** se è stato selezionato il tab “Sezioni orario ridotto”)

❖ **I ciclo – primaria:**

Le richieste prima di essere inserite dovranno avere la specifica se si riferiscono al tempo scuola con ORARIO NORMALE - MODULARE o con ORARIO A TEMPO PIENO; nell'inserimento della proposta scegliere la modalità oraria esistente per la quale si richiede la modifica.

IMPORTANTE:

Inoltre la richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria e da una priorità numerica univoca

Tipologia di richiesta

- Classe aggiuntiva per incremento demografico
- Classe aggiuntiva per incremento iscrizioni
- Classe aggiuntiva per scissione pluriclasse
- *Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie*
- Diminuzione classe per decremento demografico

- Diminuzione classe per decremento iscrizioni
- Altro

Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie

Nell’inserimento della proposta scegliere la modalità oraria esistente per la quale si richiede la modifica selezionando il tab corrispondente: dopo la scelta le operazioni di trasformazioni possibili saranno “Trasformazione del tempo scuola (**da** Normale / Modulare **a** Pieno) - Su richiesta delle famiglie” (se è stato scelto il tab “Sezioni tempo normale-modulare”) oppure “Trasformazione del tempo scuola (**da** Pieno **a** Normale / Modulare) - Su richiesta delle famiglie” se è stato scelto il tab “Sezioni tempo pieno”.

❖ I ciclo – secondaria di I grado:

Le richieste prima di essere inserite dovranno avere la specifica se si riferiscono al tempo scuola con ORARIO NORMALE o con ORARIO A TEMPO PROLUNGATO; nell’inserimento della proposta scegliere la modalità oraria esistente per la quale si richiede la modifica.

IMPORTANTE:

La richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria e da una priorità numerica univoca

Tipologia di richiesta

- Classe aggiuntiva per incremento demografico (nascite-immigr)
- Classe aggiuntiva per incremento iscrizioni
- Attivazione indirizzo musicale
- Soppressione indirizzo musicale
- Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie*
- Diminuzione classe per decremento demografico
- Diminuzione classe per decremento iscrizioni
- Altro (specificare)

- Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie:

Nell’inserimento della proposta “Trasformazione del tempo scuola su richiesta delle famiglie”, scegliere la modalità oraria esistente per la quale si richiede la modifica selezionando il tab corrispondente e specificare sempre nella motivazione per quante classi viene chiesta la variazione.

La trasformazione del tempo scuola può essere:

- Trasformazione del tempo scuola (**da Normale a Prolungato**) - Su richiesta delle famiglie (se è stato selezionato il tab “Sezioni tempo normale”)
- Trasformazione del tempo scuola (**da Prolungato a Normale**) - Su richiesta delle famiglie se è stato selezionato il tab “Sezioni tempo prolungato”)

❖ **II ciclo – secondaria di II grado:**

IMPORTANTE:

Le richieste che verranno effettuate dovranno far riferimento ad un indirizzo di studio specifico già attivato tranne nei casi di inserimento di un nuovo indirizzo di studio dove nel campo TIPOLOGIA RICHIESTA dovrà essere specificata la voce NUOVO INDIRIZZO. Nella richiesta si dovrà inserire nell'apposito campo il codice indirizzo di studio codificato dal MIUR ricavato dagli elenchi degli organici.

L'elenco degli organici aggiornato è consultabile nell'applicativo alla voce documentazione

La richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria e da una priorità numerica univoca.

Come previsto dalla delibera regionale la richiesta di un nuovo indirizzo di studio comporta la costituzione di almeno due classi prime. Se non specificato il numero di classi prime nella descrizione all'interno dell'applicativo, il sistema attribuirà automaticamente due classi.

Tutte le variazioni si riferiscono allo stato esistente. La richiesta riguardante le Curvature vanno inserite in Altro.

PER I LICEI

Tipologia di richiesta

- Classe aggiuntiva per incremento demografico
- Classe aggiuntiva per incremento iscrizioni
- Diminuzione di classe per decremento demografico
- Diminuzione di classe per decremento iscrizioni
- Attivazione di una opzione per il Liceo scientifico e scienze umane
- Attivazione di una sezione per il Liceo musicale e coreutico
- Attivazione di una sezione per il Liceo sportivo
- Soppressione di indirizzo
- Soppressione di opzione

- [Soppressione di sezione](#)
- [Altro \(specificare\)](#)

Attenzione:

La richiesta di una opzione o di una sezione si può fare se esiste già l'indirizzo corrispondente (e quindi nell'applicativo si seleziona l'indirizzo per inserire correttamente la proposta); in caso contrario va inserita la richiesta di nuovo indirizzo e nella descrizione specificare l'opzione o sezione desiderata.

PER I TECNICI

Tipologia di richiesta

- [Classe aggiuntiva per incremento demografico](#)
- [Classe aggiuntiva per incremento iscrizioni](#)
- [Diminuzione di classe per decremento demografico](#)
- [Diminuzione di classe per decremento iscrizioni](#)
- [Attivazione di una articolazione](#)
- [Attivazione di un'opzione](#)
- [Soppressione di una articolazione](#)
- [Soppressione di opzione](#)
- [Altro \(specificare\)](#)

Attenzione:

La richiesta di una opzione o di una articolazione si può fare se esiste già l'indirizzo corrispondente (e quindi nell'applicativo si seleziona l'indirizzo per inserire correttamente la proposta); in caso contrario va inserita la richiesta di nuovo indirizzo e nella descrizione specificare l'opzione o l'articolazione desiderata.

Si precisa inoltre che la richiesta di attivazione di una opzione presuppone l'aver già attivati sia l'indirizzo che l'articolazione (ove prevista) da parte del MIUR, altrimenti è necessario richiederne contestualmente l'attivazione.

PER I PROFESSIONALI

I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Tipologia di richiesta

- Classe aggiuntiva per incremento demografico
- Classe aggiuntiva per incremento iscrizioni
- Diminuzione di classe per decremento demografico
- Diminuzione di classe per decremento iscrizioni
- Attivazione di un nuovo indirizzo
- Soppressione di un indirizzo
- Altro (specificare)

Indicazioni per la compilazione.

Per ogni intervento oggetto del dimensionamento è obbligatorio indicare:

- *codice meccanografico e denominazione dell'istituzione scolastica;*
- *codice meccanografico e denominazione del/dei plesso/i interessati.*
- *Tipologia richiesta*
- *Motivazione dettagliata della richiesta*
- *Priorità*

❖ **CPIA**

IMPORTANTE:

La richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria

L'istruzione degli adulti è promossa dai CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) istituiti con il decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012. I CPIA sono articolati in "reti territoriali di servizio" strutturate su tre livelli: Livello A: Unità amministrativa (una sede centrale e sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana); Livello B: Unità didattica (si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative); Livello C: Unità Formativa .

Nell'assetto attuale (DPR 263/2012) dell'istruzione degli adulti i CPIA hanno competenza sui "percorsi di istruzione di primo livello", ovvero percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (primo livello / primo periodo didattico) e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Nell'offerta formativa per i CPIA occorre indicare le richieste relative alle tipologie di corso da attivare/sopprimere/trasformare

Tipologia di richiesta

- Attivazione di un percorso
- Trasformazione di un percorso
- Soppressione di un percorso
- Altro (specificare)

CORSI SERALI

Le richieste di attivazione dei nuovi indirizzi di studio nei serali è analoga a quella per l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio nelle scuole diurne.

Le richieste relative ai percorsi di istruzione di primo livello (ovvero percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione - primo periodo didattico e quindi primaria e secondaria di I grado) devono essere presentate dai CPIA, mentre quelle relative ai percorsi di secondo livello (finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica) dalle scuole secondarie superiori, sia che abbiano corsi serali o ne vogliano istituire di nuovi.

Inoltre se la richiesta di un corso serale dà luogo alla costituzione di una nuova istituzione allora la richiesta andrà inserita nel dimensionamento dei CPIA (se corsi di primo livello) o nel dimensionamento delle secondarie di secondo grado (se corsi di secondo livello).

Nel caso di istituzione di un corso serale non vale il criterio dell'attivazione di almeno due classi

❖ ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

IMPORTANTE:

La richiesta dovrà essere sempre accompagnata da una motivazione obbligatoria

Nell'**allegato C** devono essere riportati TUTTI i percorsi di IeFP che si intendono attivare nella classe prima o nella classe quarta, anche se sono già presenti nell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.

La lista delle figure di riferimento, con i relativi indirizzi, per i percorsi triennali in sussidiarietà finalizzati al conseguimento della qualifica professionale e per i percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale è consultabile nell'**allegato A1 alla DGR n. 704 del 05/07/2021**.

Per una corretta compilazione del formulario è necessario indicare, oltre alle informazioni dell'istituzione scolastica e del punto di erogazione del servizio, i seguenti dati:

- Denominazione della figura/indirizzo nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 per la quale si intende attivare il percorso di IeFP,
- Tipologia di richiesta,
- Motivazione.

OBBLIGATORIETÀ DELLE AZIONI DI VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEI PIANI ZONALI E PROVINCIALI

Ai fini della validazione dei piani Zonali e Provinciali è **obbligatorio inserire un ordine univoco di priorità**, come riportato negli indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta formativa e per il dimensionamento della rete scolastica. L'ordine di priorità è attribuito in base alle singole scelte condivise dai territori in fase di concertazione.

Per poter approvare i singoli piani provinciali da parte delle Province e Città Metropolitana di Firenze è **obbligatorio inserire un ordine univoco di priorità** a livello Provinciale, indipendentemente da quello inserito dalle Zone, Province e Città Metropolitana di Firenze per le loro competenze.

TABELLA DI DECODIFICA INDIRIZZI PROFESSIONALI A SEGUITO DI DLGS 61 del 13-04-2017

CODICE NUOVO INDIRIZZO	DENOMINAZIONE NUOVO INDIRIZZO
IP11	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALIE E MONTANE
IP12	PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
IP15	GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
IP16	SERVIZI COMMERCIALI
IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA` ALBERGHIERA
IP18	SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO
IP19	SERVIZI PER LA SANITA` E L`ASSISTENZA SOCIALE
IP20	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
IP21	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Chiarimenti

SCORRIMENTO

"lo scorrimento naturale non è oggetto di richiesta di offerta formativa (il passaggio dalla seconda alla terza classe per scorrimento naturale non è oggetto di richiesta; fa eccezione il caso in cui il passaggio comporta una variazione del numero di classi rispetto all'anno precedente (ad esempio dall'aver 4 classi seconde si passa ad avere solo 3 classi terze e conseguentemente cambia il numero complessivo di classi attivate nell'anno").

Ad esempio se una istituzione scolastica sa già che non avrà iscritti per attivare le tre prime previste per scorrimento naturale ma solo due, allora dovrà fare una richiesta di diminuzione classi indicando il nuovo indirizzo di studio.

Per essere più chiari e eliminare qualsiasi dubbio si specifica che nel caso in cui in una primaria escono 3 quinte e entrano 3 prime non c'è variazione complessiva mentre se escono 3 quinte e entrano 4 prime questa situazione è oggetto di richiesta in quanto cambia la numerosità complessiva delle classi del corso. Per essere ancora più chiari se escono 3 quinte e entrano 4 prime ma allo stesso tempo le seconde da 3 diventano 2 allora poiché la numerosità complessiva delle classi del corso non cambia questo caso limite non è oggetto di richiesta.

Diverso se siamo in un caso in cui la richiesta è doppia nel senso che cambia la numerosità delle classi (ma non quella complessiva) e contemporaneamente si modifica anche il tempo scuola delle stesse (si vuole un tempo pieno in più); in tal caso per essere sicuri, si dovrebbe inserire la richiesta. Ad esempio, se le classi a tempo pieno erano 3 e diventano 4 classi allora se si vuole il tempo pieno anche per la nuova classe andrà fatta richiesta (visto che nell'anno precedente erano 3, il tempo pieno per scorrimento è previsto per 3) o il personale potrebbe non essere correttamente previsto. Si può anche fare una richiesta sola di aumento e specificare nella descrizione che anche per la nuova classe deve essere a tempo pieno, starà poi all'Ufficio scolastico regionale realizzare la richiesta in tutto o solo in parte in base alle disponibilità oggettive.

ALLEGATO L

Ricordando che l'atto regionale è un atto di programmazione e che pertanto vi devono confluire proposte non ancora realizzate, si ribadisce che le richieste già in qualche modo attivate e di cui si chiede conferma (anche utilizzando un diverso tipo di organico) vanno sempre nell'allegato L. In altre parole tutte le richieste che prevedono l'utilizzo di un organico diverso da quello di diritto (che sia di potenziamento o organico da emergenza covid) vanno nell'allegato L senza priorità, dato che sarebbe difficile dare una priorità a qualcosa già attivato.

Altri esempi

- Se in una classe a tempo normale quest'anno è stato attivato il tempo prolungato con il potenziamento e la scuola richiede che, per il prossimo anno, per quella classe, sia attivato il tempo

pieno, la Zona deve segnalare che è stato attivato il tempo prolungato nell'allegato L e, contemporaneamente, avanzare richiesta di tempo pieno nell'allegato A?

Se viene chiesta conferma del tempo pieno attivato con l'organico di potenziamento la richiesta va nell'allegato L. Solo se si tratta di una nuova richiesta, non già attuata con organico diverso, il tempo pieno si può chiedere con l'organico di diritto e la richiesta va inserita nell'allegato A.

- Se nell'a.s. 2021/2022 è stata sdoppiata una classe utilizzando l'organico di potenziamento è scontato che per scorrimento naturale la classe continui il percorso con lo sdoppiamento oppure deve essere fatta richiesta?

Nel piano confluiscono le richieste aventi per oggetto solo e esclusivamente l'organico di diritto, tutte le altre riguardanti ciò che è stato fatto e si vuole continuare a fare con un diverso tipo di organico vanno inserite nell'allegato L.

ALTRI CHIARIMENTI

- Tutte le richieste che riguardano il personale ATA non sono oggetto di richiesta
- La richiesta di una classe montessoriana va inserita nella programmazione dell'offerta formativa
- I nuovi indirizzi andrebbero attivati con organico di diritto non con risorse interne

Dom: in una scuola secondaria di I grado dove si richiede di estendere l'orario da 30 a 40 ore ma l'insegnante di potenziamento è stato già utilizzato in quota parte (4 ore) per l'ampliamento dell'orario ordinario di una sezione portando l'orario da 30 a 34.

Questo caso da luogo a due distinte richieste:

una prima richiesta da inserire nell'allegato L specificando nelle motivazioni che si tratta di organico di potenziamento utilizzato per raggiungere le 34 ore e di cui si chiede la continuazione o la sostituzione con organico di diritto; una seconda richiesta da effettuare nell'allegato del piano riguardante l'organico di diritto per la restante parte delle ore (qui dovrà essere fatto chiaro riferimento al fatto che questa richiesta si collega con la prima - non si tratterà di un vero e proprio prolungamento di orario ma di utilizzare risorse docenti residue per arrivare a 40 ore). Nel caso in cui tale richiesta non sia accolta, la scuola sarebbe costretta a proseguire con le 34 ore utilizzando se disponibile l'organico di potenziamento o ritornare (se non disponibile) alle 30 ore.

Le proposte riguardanti le declinazioni vanno inserite nell'offerta formativa, selezionando l'indirizzo corrispondente e la tipologia richiesta "Altro"; nel caso in cui non vi sia l'indirizzo andrà fatta richiesta di nuovo indirizzo e nella descrizione dettagliare la richiesta specificando anche la declinazione richiesta.

Le proposte riguardanti le curvature vanno inserite nell'offerta formativa, selezionando l'indirizzo corrispondente e la tipologia richiesta "Altro"; nel caso in cui non vi sia l'indirizzo andrà fatta richiesta di nuovo indirizzo e nella descrizione dettagliare la richiesta specificando anche la curvatura richiesta.

Nel caso in cui un istituto di istruzione superiore (con un tecnico ed un professionale insieme) vi sia già un corso serale per il tecnico, la richiesta di un corso serale per il professionale va inserita come richiesta di nuovo indirizzo.